

VI 527

Villa Molin, Giusti
del Giardino, Lucci, Istituto
delle Suore della Provvidenza,
detta "San Gaetano"

Comune: Tezze sul Brenta

Frazione: Belvedere

Località: Cusinati

Strada Statale della Valsugana, 92

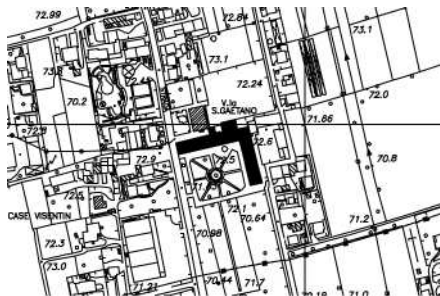
Irrv 00001151

Ctr 104 SO

Vincolo: L. 1089 / 1939

Decreto: 1942 / 05 / 04

Dati catastali: F. 8, M. 152 / 158 / A



La villa, orientata a occidente, verso la statale che attraversa l'abitato, è introdotta da una corte delimitata a nord da una lunga barchessa che si innesta normale al corpo padronale, mentre a sud si estende un ampio parco.

La parte residenziale si compone di un nucleo centrale, elevato su due piani e un sottotetto, e di due lunghe ali di due soli piani. Il corpo di fabbrica mediano risulta movimentato dal lieve aggetto dei brevi settori laterali, corrispondenti a un solo asse di aperture, rispetto alla parte centrale dove se ne distribuiscono tre. Presenta un pianterreno rivestito di

bugnato gentile con profondi solchi, aperto al centro da una porta e ai lati da finestre rettangolari e a spigolo vivo; su di esso si imposta un ordine ionico gigante di semicolonne binate nei settori laterali e di lesene, pure binate, al centro. La trabeazione funge da cornice sommitale. Negli intercolumni laterali si aprono allungate finestre rettangolari al piano nobile e quadrate nel sottotetto, profilate da cornice liscia e separate da specchiature a profilo mistilineo; il più ampio intervallo mediano è occupato da una finestra con balausta e frontone curvilineo su volute e una soprastante apertura a rettangolo sdraiato.



492

Le ali, impegnate ognuna da cinque assi di aperture rettangolari, presentano un risalto centrale con frontone al di sopra della linea di gronda, pianterreno a bugne lisce e porta architravata, e finestra al primo piano con balausta trattenuta. Il bugnato ritorna nei settori angolari del pianoterra e come cornice dei fori, mentre al primo piano affianca le aperture laterali sotto forma di fasce verticali a concii alterni.

Anche la barchessa presenta un risalto centrale, scandito da quattro coppie di lesene tuscaniche che reggono una trabeazione, racchiudendo un arco più ampio e due minori; mentre i portici laterali sono rit-

mati da grandi archi intervallati da più strette finestre centinate, inquadrati da paraste a bugne lisce, senza capitello. Essa ospita nella testata occidentale un oratorio settecentesco, la cui facciata sulla strada è tripartita da un ordine ionico di lesene alle estremità e semicolonne ai lati del portale a timpano arcuato, che reggono una trabeazione, coronata nel risalto mediano da un timpano.

La villa, eretta dai Molin alla metà del Settecento, forse a opera di un architetto di tradizione padovana, sembra sia stata dotata delle ali solo in un secondo tempo, di poco successivo (Cevese 1971).

Oratorio e fianco occidentale della barchessa (S.V.)

Settore centrale del corpo padronale (S.V.)

Veduta della barchessa (S.V.)

